



LA RUOTA

Soc. Coop. Sociale ONLUS



Laboratori ergo - terapeutici e artigianali



**Carta dei servizi
anno educativo 2016-2017**



LA CARTA DEI SERVIZI

La presente Carta dei Servizi fornisce, in base alla normativa vigente, informazioni relative ai servizi offerti da "LA RUOTA" Società Cooperativa Sociale - Onlus, nonché tutte le indicazioni che attengono ai Laboratori ergo terapeutici del Progetto Officina.

1

La Carta, volta essenzialmente alla tutela dei diritti degli utenti, si propone di far conoscere:

- le procedure di accesso al Progetto Officina;
- il progetto educativo: finalità e obiettivi;
- l'organizzazione dei laboratori;
- le modalità di funzionamento;
- le prestazioni fornite e le tariffe.

I principi fondamentali a cui si ispira la Carta dei Servizi sono quelli indicati dalla Direttiva del P.C.M. 27 gennaio 1994:

- **eguaglianza.** L'erogazione del servizio deve ispirarsi al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti;
- **imparzialità.** I comportamenti devono essere ispirati a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- **continuità.** L'erogazione del servizio, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni;
- **diritto di scelta.** Ove sia consentito dalla legislazione, l'utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio;
- **partecipazione.** La partecipazione alla prestazione deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti del soggetto erogatore;
- **efficienza ed efficacia.** Il soggetto erogatore deve erogare il servizio in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia e deve adottare le misure idonee per raggiungere tali obiettivi.



LA COOPERATIVA

Denominazione: LA RUOTA Società Cooperativa Sociale - Onlus
Sede: Via Sansovino,10 - 20015 Parabiago
E-mail: info@laruota1.191.it
Telefono: 0331.872112 cell. 3483511780
Fax: 0331.400030
Cod. Fisc.: 01731430128
Part. I.V.A.: 10793740159
Sito web: [www.laruota onlus.org](http://www.laruota.onlus.org)

"La Ruota" nasce nel 1987 quale diretta emanazione dell'associazione di volontariato "Volontari per la promozione umana" - Onlus.

Opera a favore delle fasce più deboli, in un'ottica di servizio, perseguendo le seguenti finalità:

- **Solidarietà:** promuovere e accompagnare processi che consentano di rispondere ai bisogni del territorio in una logica di solidarietà.
- **Centralità della persona:** promuovere il bene comune mettendo al centro la persona.
- **Cooperazione sociale:** porsi come impresa sociale efficiente ed innovativa al servizio del territorio.

Essa si caratterizza per:

- Forte radicamento sul territorio
- Forte legame con la comunità locale
- Piccola dimensione
- Assenza di ogni forma di lucro
- Modalità democratiche di gestione

La Cooperativa ha sede legale a Parabiago, in Via Sansovino n.10, ma opera su un territorio più vasto comprendente parte dei Comuni dell'Altomilanese.

La Cooperativa opera in tre ambiti: persone con disabilità, minori, prima infanzia.

In particolare rispetto all'area PERSONE CON DISABILITA' gestisce i seguenti servizi:

- C.S.S. CASA MIA
- C.S.E "LA BUSSOLA"
- S.F.A. IL CALEIDOSCOPIO
- C.S.E. per minori L'ISOLA CHE NON C'E'
- SPAZIO AUTISMO: PROGETTO "IL PONTE" e INTEGRAUTISMO
- INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI



Progetto Officina

laboratori ergo - terapeutici e artigianali

3

DA DOVE NASCE L'IDEA PROGETTUALE

L'esperienza maturata dalla cooperativa LA RUOTA nell'ambito del servizio all'handicap ha permesso di prendere consapevolezza del fatto che il mondo dell'handicap e della disabilità è estremamente differenziato e richiede, per dare una significativa risposta ai bisogni che esprime, un' articolazione nell'offerta di servizi ed opportunità.

Il panorama dei Servizi alla persona presenti sul territorio offre ambiti strutturati e standardizzati in cui la risposta soddisfa a pieno i bisogni di incremento delle autonomie e di mantenimento delle abilità ma non sempre risponde al bisogno di una gratificazione il più possibile vicina al mondo al lavoro. Le persone con disabilità intellettiva, psichica o fisica di grado medio lieve che completano i percorsi formativi previsti dalla normativa vigente, si trovano di fronte ad una molteplicità di risposte in termini di collocazione in Servizi Socio educativi o socio assistenziali, a seconda della condizione di gravità e delle conseguenti difficoltà del singolo mentre l'inserimento lavorativo rappresenta una possibilità solo per alcune di queste persone, quelle che cioè che possiedono requisiti o abilità lavorative residue adatti alla costruzione di un percorso lavorativo in azienda o in ambiti produttivi.

Purtroppo i Servizi di inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate sono oggi in grave difficoltà nel trovare risposte e collocazioni adeguate in un momento storico in cui il mondo produttivo ed economico è in grande sofferenza. L'impossibilità di trovare una collocazione lavorativa adeguata è fonte di grave frustrazione della persona e della sua famiglia: l'alternativa al lavoro è la possibilità di accedere a centri socio educativi cioè servizi a lunga permanenza, possibilità non sempre adeguata per la persona con disabilità giovane adulta che, alla fine dell'obbligo formativo è ancora in un'età in cui i margini di incremento e rafforzamento delle abilità personali sociali ed occupazionali possono essere sollecitate in luoghi e spazi più specifici.

Per molti si prospetta una lunghissima attesa prima che il mondo del lavoro o i servizi per l'impiego trovino una risposta di collocazione lavorativa adeguata, per la maggior parte tale aspettativa viene del tutto disillusa.



COS'E' IL PROGETTO OFFICINA

Il **Progetto Officina** nasce da queste riflessioni e da esigenze e bisogni rilevati all'interno dei Servizi per disabili della Cooperativa, in un'ottica di continuità e di ampliamento di quanto quotidianamente viene proposto all'interno dei Servizi educativi con l'intento di integrarne l'offerta educativa in un'ottica di promozione della persona, di valorizzazione delle abilità residue, di apertura al territorio, di sperimentazione in ambito lavorativo.

4

Il **Progetto Officina** propone la strutturazione di **laboratori ergo terapeutici artigianali - occupazionali** con caratteristiche il più possibile simili ad un contesto occupazionale reale ma con le garanzie di uno spazio educativo con specificità ed attenzioni adeguate al singolo. Mettere a disposizione attività diversificate e percorsi di sperimentazione occupazionale protetti, risponde al bisogno di realizzazione personale e di gratificazione della persona con disabilità che passa principalmente dalla dimensione del saper fare.

Questo "saper fare" non arriva ad avere livelli e standard di produttività elevati, ma diventa dignitoso e gratificante perchè viene realizzato con attività attinenti al reale, è aperto al territorio, alla comunità, presuppone un reale e continuo coinvolgimento della persona per renderla non solo attiva ma realmente partecipe a ciò che sta facendo.

Svolgere attività e mansioni lavorative guidate in un laboratorio protetto, fuori da una logica competitiva e produttiva, significa perseguire una finalità principale, quella di potenziare l'autostima del soggetto. Rispecchiarsi in parte nel prodotto del proprio lavoro permette di costruire un'immagine di sé attiva e produttiva diversa da quella comunemente associata alla persona con disabilità. Il poter svolgere attività occupazionali strutturate, permette di restituire e rafforzare in questi soggetti la dimensione di adultità, spesso negata a chi è portatore di un handicap, fisico o psichico.

COLLOCAZIONE

La sede dei laboratori è sita in San Giorgio su Legnano, via Manzoni n. 22/24. Costituita da piano terra per complessivi mq. 130 lordi per attività artigianali e commerciali: negozio mq. 29 ca., laboratori e box esterno al piano; piano interrato mq.120 lordi per deposito.



MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

I laboratori sono attivi 5 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) con un'apertura indicativa dalle ore 8.30 alle ore 15.30.

Viene garantita la possibilità del pranzo.

5

La flessibilità e la differenziazione sono caratteristica del progetto, sarà quindi possibile una frequenza piena o parziale (orizzontale o verticale) con accesso in giorni e fasce orarie specifiche a seconda del progetto individuale.

Viene assicurata l'apertura per 47 (quarantasette) settimane annue

A CHI E' RIVOLTO

I soggetti beneficiari di questo progetto sono: giovani adulti con disabilità intellettiva, psichica o fisica di grado medio lieve, giovani in situazione di svantaggio sociale, giovani adulti con disabilità usciti dal percorso scolastico o che hanno terminato il percorso formativo presso i servizi di formazione all' autonomia non totalmente adatti o pronti per l'inserimento nel mondo del lavoro, o in possesso di abilità e competenze che rendono prematuro o non adeguato un inserimento a lungo termine in altri servizi come il CSE.

Il Progetto Officina rappresenta anche un ampliamento dell'offerta formativa dei servizi per persone con disabilità della Cooperativa La Ruota (SFA e CSE): per i soggetti accolti nello SFA costituisce un'opportunità di sperimentazione, apprendimento e valutazione di abilità e competenze specificatamente occupazionali, per i soggetti accolti nel CSE l'opportunità di consolidare, mantenere abilità manuali e pratiche, sperimentarsi in un contesto altamente strutturato e agire la dimensione del proprio saper fare.

FINALITA' E OBIETTIVI

La proposta del Progetto Officina ha la finalità di:

- strutturare spazi ergo terapeutici in cui il lavoro e le attività proposte aiutino la persona a trarre gratificazione e benessere dal saper fare, un fare reale... "Il mio essere passa attraverso il mio fare": è il prodotto finale concreto che può aiutare la persona con disabilità a riconoscere le proprie potenzialità, restituendole piena dignità del suo essere persona adulta e capace.



- far sperimentare attività pseudo-lavorative in connessione con l'esterno, il territorio, la comunità fortificando e incrementando le abilità e le competenze non solo pratiche, ma anche relazionali, delle persone coinvolte;
- proporre laboratori in connessione con l'esterno con l'intento di diffondere una diversa cultura e sensibilità nei confronti della persona con disabilità o con fragilità;
- portare all'esterno una modalità di stare nel territorio, di creare connessioni in una logica di scambio e solidarietà, in cui anche persone fragili possono diventare risorsa per il territorio stesso o la comunità.

CARATTERISTICHE E DESCRIZIONE DEI LABORATORI PREVISTI

I laboratori sono stati concepiti come spazi di formazione, sperimentazione e messa in gioco di sé, spazi caratterizzati da un fare definito, strutturato e finalizzato ad un prodotto, spazi in cui si possono sperimentare tempi, modalità, prassi di lavoro simili ad un contesto occupazionale reale, in cui viene garantito un approccio educativo attento al progetto di ciascun partecipante che è in primo luogo soggetto attivo del suo percorso di crescita.

Le linee di fondo e di senso, comuni a tutti i laboratori proposti, che ne fanno la loro peculiarità, sono:

- ✓ svolgersi in spazi connotati e in orari definiti, prevedendo programmi di lavoro, tempi, scadenze, risultati attesi;
- ✓ essere concepiti come uno spazio di formazione al mondo del lavoro, di accompagnamento a comprendere e sperimentare alcune modalità regole e prassi di esso;
- ✓ essere luoghi deputati al fare ma anche all'imparare, viene dato spazio all'insegnamento tanto quanto alla realizzazione del prodotto finito previsto. Il prodotto finito è lo strumento del laboratorio non il fine;
- ✓ essere guidati da un maestro di lavoro, educatore professionale o maestro d'arte, che ha competenze specifiche rispetto all'ambito dell'attività di ogni singolo laboratorio, ma anche competenze educative, per saper coniugare insegnamento e realizzazione del prodotto finito;
- ✓ mirare al coinvolgimento dell'esterno tramite la creazione di rapporti con fornitori, terzi nell'ottica di creazione di legami con il territorio e la



comunità, tali da poter rappresentare occasioni di scambio e di sperimentazione di abilità e competenze sociali per i partecipanti;

- ✓ rendersi disponibile per i Servizi interni della Cooperativa, che rappresentano una delle possibilità di realizzare e sperimentare compiti e mansioni;
- ✓ proporsi all'esterno per la realizzazione di prodotti ed interventi di vario tipo su commessa, come possibilità ulteriore di sperimentazione delle logiche occupazionali.

7

ATTIVITA' PREVISTE

*Laboratorio di **Falegnameria***

Il laboratorio di falegnameria, nell'apposito spazio presso la sede di Parabiago, è un luogo di creazione, progettazione e costruzione di piccoli mobili in legno e complementi d'arredo; si svolgono inoltre riparazioni, verniciature di mobili, oggetti ed infissi.

I partecipanti hanno la possibilità di incrementare le proprie abilità manuali, apprendere le diverse fasi della lavorazione del materiale legno, lavorazione finalizzata sia alla creazione di un prodotto finito, sia al recupero o restauro di oggetti e manufatti.

*Laboratorio di **Manutenzione***

Il Laboratorio di Manutenzione si caratterizza per compiti e mansioni legati alla manutenzione del verde: taglio periodico dell'erba, raccolta foglie, taglio siepi, manutenzione e pulizia di giochi da esterno; sgombero materiali: pulizie cantine, solai e garage; imbiancature: interni ed esterni, cancelli, inferriate.

Il gruppo dei partecipanti è organizzato in piccole squadre di lavoro che in parallelo svolgeranno: diversi lavori di manutenzione per i Servizi della Cooperativa (Nidi, Comunità ecc.); lavori per esterni su commissione.

*Laboratorio di **Gestione Magazzino***

Il laboratorio di Magazzino ha compiti di gestione della dispensa della Cooperativa La Ruota in termini di approvvigionamento e distribuzione nei Servizi dei generi alimentari e dei prodotti per la pulizia e igiene degli ambienti.



Le mansioni di laboratorio suddivise tra compiti di segreteria e compiti di approvvigionamento e distribuzione, sono affidate a due distinti gruppi di partecipanti a seconda delle abilità, delle attitudini e del progetto educativo:

- la segreteria con compiti di raccolta degli ordini dei singoli Servizi interni, della raccolta ed elaborazione dei dati mensili mediante diversi supporti informatici;
- il gruppo "approvvigionamento", con compiti di: acquisto e recupero settimanale di generi alimentari e non, e successiva distribuzione presso le sedi dei Servizi; organizzazione e gestione del piccolo gruppo d' acquisto interno alla Cooperativa.

8

Laboratorio artistico "L'artelier"

Il laboratorio artigianale artistico L'Artelier realizza quadri di arte moderna utilizzando prevalentemente malte pittoriche, materiale che permette di creare decorazioni in rilievo. Le opere sono realizzate su tele di diverse dimensioni, i materiali principali sono gessi acrilici, colori acrilici, bitume, malte e svariati elementi decorativi.

I partecipanti hanno la possibilità di contribuire al processo creativo, di apprendere ed affinare tutte le abilità manuali legate alla realizzazione dei quadri. Il laboratorio cura l'allestimento e l'esposizione dei quadri in diversi luoghi che accolgono in mostra le opere realizzate.

Laboratorio artistico di Creazioni

Nel laboratorio di creazioni si realizzano manufatti attraverso l'impiego di diversi materiali quali feltro, gomma crepla, pannolenci, che attraverso l'utilizzo di una fustellatrice (big shot) si trasformano in svariate decorazioni. Tali creazioni diventano decorazione di bomboniere per ogni evento, battesimi, cresime, comunioni, matrimoni, lauree. Tra le creazioni proposte vi sono anche manufatti realizzati in argilla.

I partecipanti sono accompagnati nell'apprendimento delle diverse fasi di creazione, fino alla realizzazione del prodotto finito. I passaggi di lavorazione sono strutturati in step, in modo da garantire a ciascuno, in base alle proprie abilità, di potersi sperimentare operativamente.



PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

I laboratori si svolgono durante la settimana dal lunedì al venerdì con cadenza differenziata a seconda delle specifiche attività.

Nell'anno educativo 2015-2016 la settimana è strutturata come nello schema di seguito presentato.

Per le attività giornaliere di Manutenzione (nei giorni di lunedì e giovedì) e le attività giornaliere di falegnameria (nei giorni martedì e venerdì) è previsto un orario continuato comprensivo del pranzo.

9

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
Mattina (8.30 -12.00)				
Laboratorio FALEGNAMERIA	Laboratorio FALEGNAMERIA		Laboratorio FALEGNAMERIA	Laboratorio FALEGNAMERIA
Laboratorio MANUTENZIONE		Laboratorio MANUTENZIONE	Laboratorio MANUTENZIONE	
	Laboratorio MAGAZZINO	Laboratorio MAGAZZINO		Laboratorio MAGAZZINO
	Laboratorio L'ARTELIER	Laboratorio L'ARTELIER	Laboratorio L'ARTELIER	
Laboratorio CREAZIONI	Laboratorio CREAZIONI CRETA	Laboratorio CREAZIONI		Laboratorio CREAZIONI
Pomeriggio (14.00-15.30)				
	Laboratorio FALEGNAMERIA			Laboratorio FALEGNAMERIA
Laboratorio MANUTENZIONE			Laboratorio MANUTENZIONE	
	Laboratorio MAGAZZINO			Laboratorio MAGAZZINO
Laboratorio CREAZIONI		Laboratorio CREAZIONI		Laboratorio CREAZIONI
		Laboratorio CREAZIONI PELLETTERIA		



METODOLOGIA e STRUMENTI EDUCATIVI

In linea con i principi fondanti della Cooperativa, il progetto si fonda e si declina nel processo di coinvolgimento della persona adulta con disabilità o in situazione di svantaggio, al suo progetto di vita.

10

In quanto protagonista e attore del progetto che la riguarda, ogni persona deve essere accompagnata e guidata nella scelta ma soprattutto nella comprensione e nella condivisione dei presupposti di base dell'attività in cui sarà coinvolta.

Per ogni laboratorio vi è una **scheda di adesione** accompagnata da una breve descrizione dell'attività e delle prassi comportamentali da tenere in un laboratorio occupazionale strutturato.

Nell' un'ottica di coinvolgimento e responsabilizzazione ogni partecipante è chiamato dal Coordinatore di Progetto e dal Maestro di laboratorio a sottoscrivere l'adesione al laboratorio o ai laboratori scelti.

Nella stessa ottica sono previste :

- una **scheda di valutazione** delle competenze trasversali e specifiche di ogni singola tipologia di laboratorio, per poter restituire realisticamente a ciascun soggetto attitudini, abilità possedute e incrementate, obiettivi raggiunti e da raggiungere. Tale scheda ha ulteriore rilevanza per una migliore definizione del progetto individualizzato di ciascuno in particolare per quei soggetti per quali è previsto un futuro inserimento lavorativo o percorsi futuri di avvicinamento al mondo del lavoro;
- una **scheda di autovalutazione** compilata da ciascun partecipante con la guida del Maestro di laboratorio concepita per essere uno strumento comprensibile dalla persona e in grado di accompagnarla ad una più realistica percezione di sé in termini di acquisizione, possesso ma anche sollecitazione ed incremento di competenze.

Entrambe queste schede vengono compilate a fine anno educativo o in altri momenti su richiesta dei servizi per necessità specifiche.



L'ORGANIZZAZIONE

Organico del personale

Il Progetto Officina prevede un referente-coordinatore del progetto e maestri di laboratorio: educatori con competenze pedagogiche e attitudini e competenze specifiche legate alla tipologia di attività dei laboratori; maestri d'arte con competenze tecniche specifiche.

- **n. 1 referente coordinatore del progetto con funzioni educative**
- **n. 8 Maestri di laboratorio**

Il Referente del Progetto Officina ha tra i suoi compiti:

- La promozione del Progetto e dei Laboratori presso i diversi Servizi sociali e scolastici del Territorio
- La gestione delle domande di inserimento dei possibili utenti in entrata
- La gestione della documentazione di ogni singolo utente
- La supervisione del progetto educativo dei vari laboratori
- La supervisione del progetto educativo di ogni singolo partecipante
- La gestione e l'organizzazione di momenti di équipe con i maestri di laboratorio
- La partecipazione alle équipe dei Servizi di riferimento dei partecipanti in carico ai servizi interni alla Cooperativa
- I rapporti e la partecipazione agli incontri di monitoraggio e verifica con i servizi sociali inviati, le famiglie o altra committenza

Il maestro di laboratorio ha tra i suoi compiti:

- La promozione dell'attività del proprio laboratorio
- La condivisione del progetto educativo della persona
- L'eventuale partecipazione al colloquio iniziale in fase di inserimento del soggetto, per la proposta dei laboratori
- La gestione dell'attività specifica del laboratorio nel rispetto delle linee di fondo progettuali (attualizzare e verificare i vari step per il raggiungimento di competenze nel fare, nel saper fare e saper decidere in relazione a compiti pratico - manuali)
- La partecipazioni ai momenti di équipe previsti
- La partecipazione ad eventuali momenti di formazione
- L'utilizzo e l'insegnamento dell'utilizzo dei dispositivi di protezione
- Il raccordo costante con il referente - coordinatore del progetto



INSERIMENTO: CRITERI E MODALITA'

Le richieste di inserimento devono pervenire dai servizi comunali di competenza dietro segnalazione dei servizi specialistici, dalle scuole o dalle famiglie stesse.

12

Presentazione reciproca:

- ✓ Momento per la persona e la famiglia per conoscere la proposta del Progetto Officina nelle sue modalità e nelle attività proposte,
- ✓ momento per la persona e la famiglia per esplicitare conoscenze e desideri,
- ✓ momento per gli operatori del Progetto Officina per conoscere la storia della persona e della sua famiglia.

Proposta inserimento:

- ✓ sulla base degli incontri di presentazione viene definita una proposta di frequenza e una sperimentazione delle attività concordate
- ✓ viene confermata la partecipazione ai laboratori scelti o adeguata la proposta ad eventuali cambiamenti a seguito della sperimentazione.

RETTA

La retta di frequenza è diversificata sulla base della frequenza:

- **retta giornaliera con orario 9,00-12,00 € 25,00 (IVA 5% esclusa)**
- **retta giornaliera con orario 8,30-15,30 € 37,00 (IVA 5% esclusa)**
- **retta mensile tempo pieno € 740,00 (IVA 5% esclusa)**

Tali rette possono subire ulteriori variazioni in base a richieste diverse e definite in fase di progettazione educativa.

La cooperativa si riserva di avere un rapporto economico con le famiglie, in questo caso viene applicata una retta concordata di volta in volta con la famiglia stessa.



APERTURA ANNUALE Anno educativo 2016-2017

13

Da mercoledì 31 Agosto 2016 a venerdì 28 luglio 2016

per un totale di 47 settimane così suddivise:

17 settimane da mercoledì 31 agosto a venerdì 31 dicembre 2016

30 settimane da lunedì 2 gennaio a venerdì 28 luglio 2017

Giorni di chiusura dei laboratori ergo terapeutici Per festività e programmazione educativa

Lunedì 31 ottobre 2016

Giovedì 7 e Venerdì 8 dicembre 2016

Da Sabato 24 dicembre 2016 a Domenica 1 gennaio 2017 (festività natalizie)

Venerdì 6 gennaio 2017

Da Venerdì 14 a lunedì 17 Aprile (festività pasquale)

Lunedì 24 e Martedì 25 Aprile

Lunedì 1 Maggio

Venerdì 2 giugno 2016

Le vacanze estive iniziano il 29 Luglio 2017



I NUMERI PER CONTATTARE IL SERVIZIO

Segreteria cooperativa LA RUOTA: 0331 872112

Coordinatrice di progetto

Simona Stegani: 329 4113965

Presidente Cooperativa

Fiorella Colombo: 348 3511780

e-mail: info@laruota1.191.it